



Il Viaggiatore Magazine – Conversazioni 2017 – Okina – Teatro Olimpico, Vicenza

Con una eccezionale anteprima di **“Conversazioni 2017”** – il **70° Ciclo di Spettacoli Classici**, promosso da **Comune di Vicenza** e diretto da **Franco Laera** – ritorna al **Teatro Olimpico di Vicenza** il teatro tradizionale giapponese. **Mercoledì 21 giugno alle ore 20.30** saranno, infatti, sul palcoscenico palladiano **due maestri del teatro Nō**, capofila di altrettante antiche scuole: **Kazufusa Hōshō** – ventesimo Sōke, ovvero il legittimo e unico erede della scuola Hōsho, risalente al XV secolo – che porterà in scena **OKINA**, tradizionale rappresentazione rituale, e **Tatsunori Kongo** – ventisettesimo Sōke della sua scuola – che proporrà **HAGOROMO**, considerato un importante classico del Nō, risalente, con ogni probabilità, all’inizio del XVI secolo.



Il Viaggiatore Magazine – Conversazioni 2017 – Hagoromo – Teatro Olimpico, Vicenza

Lo spettacolo è un’esclusiva europea per il **Teatro Olimpico di Vicenza** e la **Città del Vaticano** – dove sarà replicato nella suggestiva cornice dello storico **Palazzo della Cancelleria il 23 giugno e il 24 giugno** – in occasione del settantacinquesimo Anniversario dei rapporti diplomatici Vaticano-Giappone.

Nell’ambito del Teatro Nō, *Okina* appartiene ad una categoria a sé stante. Infatti, trattasi di una rappresentazione rituale in cui gli attori interpretano delle divinità, che danzano per la pace e la prosperità. Il rituale inizia ancor prima dell’entrata in scena. L’interprete di *Okina* deve purificarsi prima di iniziare la rappresentazione, preparando il corpo e la mente. Tra le offerte che vengono presentate all’altare ci sono il **men-bako** (il baule delle maschere) che contiene le maschere usate per la rappresentazione e il **sake** che viene usato per il rituale. *Okina* ha l’atmosfera del tutto particolare e il pubblico diviene testimone di una cerimonia

sacra che lo introduce in un'aura mistica e sacrale.



Il Viaggiatore Magazine – Conversazioni 2017 – Hagoromo – Teatro Olimpico, Vicenza

La versione più antica della leggenda su cui si basa *Hagoromo* risale all'VIII secolo. Il dramma Noh, tuttavia, mette assieme due diversi miti, il primo riguarda le origini della **danza *Suruga***, mentre il secondo racconta la discesa di un angelo sulla spiaggia di ***Udo***. L'autore del dramma Nō è comunque sconosciuto e *Hagoromo* viene nominato per la prima volta nel 1524, il che fa ritenere che sia stato scritto in un periodo largamente successivo a quello di ***Zeami*** (1363 – 1443 circa), il codificatore del teatro Nō. La trama racconta di un pescatore che ritrova, appeso ad un ramo, il magico mantello di piume di una ***tennin***, uno spirito danzante. La *tennin* rivuole il suo mantello, senza il quale non può risalire al cielo. Il pescatore accetta di restituirglielo, a patto che lei balli per lui. La danza simboleggia il quotidiano mutare della luna. Alla fine della danza, la *tennin* scompare, come una montagna lentamente nascosta dalla nebbia.

Per informazioni: Tel. 0444 327393 – infolimpico@tcvi.it

Enrico Gusella